

Missione 3 – Componente 2 – Investimento 1.1 - 8,9  
SVILUPPO DELL'ACCESSIBILITÀ MARITTIMA E DELLA  
RESILIENZA DELLE INFRASTRUTTURE PORTUALI AI  
CAMBIAMENTI CLIMATICI)



PNRR

LE SCHEDE SINTETICHE

## Porti accessibili e resilienti al cambiamento climatico

<b>Risorse</b>	1,47 miliardi di euro – Piano Nazionale Complementare
<b>Amministrazione titolare</b>	Ministero della transizione ecologica (MITE)
<b>Soggetto attuatore</b>	il progetto si sviluppa nei porti delle 9 Autorità di Sistema Portuale del Centro-Nord

### OBIETTIVI

L'investimento ha l'obiettivo di migliorare l'accessibilità marittima attraverso interventi di potenziamento e consolidamento delle dighe, delle banchine, dei moli e la realizzazione di nuove piattaforme logistiche per adeguare le infrastrutture alla misura delle navi e alla transizione energetica della mobilità marittima.

### BENEFICI

Una accessibilità marittima migliore per:

- potenziare i principali porti italiani;
- agevolare il transito delle navi, intervenendo anche sul fenomeno dell'erosione costiera;
- ridurre l'impatto energetico della mobilità marittima;
- valorizzare la posizione geografica e strategica del Paese nel commercio internazionale.

### APPROFONDIMENTO

Il trasporto marittimo delle merci è essenziale per il nostro Paese anche grazie alla posizione geografica che esso occupa. Negli ultimi anni però il sistema portuale italiano ha perso quote di mercato, anche a causa della minore accessibilità marittima. E' previsto dunque un miglioramento dell'accessibilità marittima attraverso interventi di rafforzamento e

consolidamento su dighe, moli e banchine, anche per consentire di adeguarli al crescente tonnellaggio delle navi.

Un progetto faro in questo caso è quello legato al porto di Genova, dove è prevista la realizzazione di un nuovo frangiflutti per consentire l'accesso a navi di nuova generazione, l'adeguata protezione delle banchine interne e l'innalzamento dei livelli di sicurezza delle manovre di ingresso ed evoluzione. Il salto di scala delle navi operanti nel sistema portuale consentirà significativi investimenti privati e un utilizzo più intensivo di terminali operativi di recente e di prossima realizzazione. Il porto di Genova è poi collegato strategicamente tramite ferrovia alla linea Liguria-Alpi.

**Obiettivo T4 2022** - aggiudicazione di opere alle nove autorità di sistema portuale. La procedura di selezione per l'aggiudicazione di opere deve prevedere quanto segue:

- a) criteri di ammissibilità che assicurino la conformità delle opere agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) e alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale;
- b) impegno a garantire che il contributo climatico dell'investimento secondo la metodologia di cui all'allegato VI del regolamento (UE) 2021/241 rappresenti almeno il 79% del costo totale dell'investimento sostenuto dal RRF;
- c) impegno a riferire in merito all'attuazione della misura a metà della durata del regime e alla fine dello stesso.

**Traguardo T4 2025** - completamento delle opere da parte di tutte le autorità portuali. Complessivamente almeno 213 milioni di euro devono essere destinati ad attività a sostegno dell'obiettivo climatico secondo la metodologia di cui all'allegato VI del regolamento (UE) 2021/241.

## **MODALITÀ DI ATTUAZIONE**

Il [Decreto MIMS n. 330 del 13 agosto 2021](#) (G.U. 2 ottobre 2021) ha approvato il programma di interventi infrastrutturali in ambito portuale sinergici e complementari al PNRR, ripartendo le risorse del Fondo complementare destinate al settore portuale, per 2.835,63 milioni.

## **RIFERIMENTI NORMATIVI**

Il Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ([D.L. n. 59 del 2021, articolo 1, comma 2, lettera c](#)), assegna al MIMS i fondi per il settore marittimo e portuale. In particolare per lo sviluppo dell'accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici, sono assegnati 1,470 miliardi di euro, di cui:

- 300 milioni di euro per l'anno 2021;
- 400 milioni di euro per l'anno 2022;
- 320 milioni di euro per l'anno 2023;
- 270 milioni di euro per l'anno 2024;
- 130 milioni di euro per l'anno 2025;
- 50 milioni di euro per l'anno 2026.

I fondi previsti mirano, come evidenziato in precedenza, a migliorare l'accessibilità marittima attraverso interventi di rafforzamento e consolidamento su dighe, moli e banchine, anche per consentire l'adeguamento al crescente tonnellaggio delle navi.

Secondo l'art 1 comma 3 let.a) del Decreto MIMS n. 330 del 13 agosto 2021 la distribuzione delle risorse dell'investimento tra le regioni è articolata con le seguenti modalità:

1. 687,70 milioni di euro sono stati destinati ad interventi delle Regioni del Sud (circa 46,79%)
2. 782,30 milioni di euro per interventi delle Regioni del Centro – Nord (circa 53,21%).

La distribuzione delle competenze tra i soggetti attuatori del Sistema Portuale (Adsp) è definita secondo quanto previsto dall'Allegato 1 del Decreto Ministeriale del 13 agosto 2021, in particolare:

- Adsp del Mar Ligure Occidentale - Porto Genova (500 milioni) e Porto di Savona Vado (€ mln 45,000);
- Adsp del Mar Ligure Orientale - Porto Marina di Carrara (10,15 milioni);
- Adsp del Mar Tirreno Centro Settentrionale - Porto di Civitavecchia (69,65 milioni);
- AdSP del Mar Tirreno Centrale - Porto di Napoli (176 milioni) e Porto di Salerno (95 milioni);
- AdSP del Mare di Sicilia Occidentale - Porto di Palermo (76 milioni) e Porto di Trapani (67 milioni);

- AdSP del Mare di Sicilia Orientale - Porto di Catania (70 milioni);
- AdSP del Mar Ionio - Porto di Taranto (35,7 milioni);
- AdSP del Mare Adriatico Meridionale - Porto di Brindisi (88 milioni) e Porto di Manfredonia (80 milioni);
- AdSP del Mare Adriatico Centro Settentrionale - Porto di Ravenna (130 milioni);
- dSP del Mare Adriatico Settentrionale - Porto di Venezia (27,5 milioni).

## LE TAPPE FONDAMENTALI

### 2021 -Individuazione dei beneficiari e accordi con AdSP

**Entro settembre:** Decreto Ministeriale di individuazione beneficiari.

**Entro dicembre:** decreto delega per gli accordi procedurali con ciascuna Autorità di Sistema Portuale relativamente agli interventi da realizzare.

### 2022 - Aggiudicazione e avvio del 30% delle opere

**Entro marzo:** trasferimento risorse a soggetti attuatori.

**Entro giugno:** pubblicazione da parte delle Autorità di Sistema Portuale dei bandi di gara per la realizzazione del 30% delle opere ed esecuzione dei lavori.

**Entro dicembre:** aggiudicazione del contratto per la realizzazione del 30% delle opere ed esecuzione dei lavori da parte delle AdSP e avvio del 30% dei lavori.

### 2023 – Pubblicazione e aggiudicazione per la realizzazione del 100% delle opere

**Entro giugno:** pubblicazione da parte delle AdSP dei bandi di gara per la realizzazione del 100% delle opere ed esecuzione dei lavori.

**Entro dicembre:** aggiudicazione del contratto per la realizzazione del 100% delle opere ed esecuzione dei lavori da parte di tutte le Autorità di sistema.

### 2024 – Inizio dei lavori per tutte le opere previste

**Entro marzo:** avvio dell'80% dei lavori.

**Entro dicembre:** avvio del 100% dei lavori.

## **2026 – Fine dei lavori e collaudo**

**Entro giugno:** completamento dei lavori per 23 interventi portuali di cui 22 in porti della rete TEN-T con migliorata accessibilità marittima e resilienza delle infrastrutture ai cambiamenti climatici.

**Entro dicembre:** collaudo degli interventi eseguiti.

## **LINK UTILI**

- <https://www.mit.gov.it/normativa/decreto-ministeriale-numero-330-del-13-agosto-2021>
- <https://italiadomani.gov.it/it/Interventi/investimenti/sviluppo-accessibilita-marittima-e-resilienza-infrastrutture-portuali-cambiamenti-climatici.html>
- <https://www.camera.it/temiap/2021/11/30/OCD177-5188.pdf>
- <https://www.camera.it/temiap/documentazione/temi/pdf/1104404.pdf>
- <http://documenti.camera.it/leg18/dossier/pdf/DFP28a.pdf>

<b>Riferimenti normativi</b>	Decreto MIMS n. 330 del 13 agosto 2021 (G.U. 2 ottobre 2021) art. 4, co. 1-septies D.L. 10 settembre 2021, n. 121 convertito con modificazioni dalla L. 9 novembre 2021, n. 156 (in G.U. 09/11/2021, n. 267)  D.L. 6 maggio 2021, n. 59 art.1, co. 2, lett. c) punti 7-11
<b>Tag</b>	PNRR, MIMS, Fondo Complementare, Autorità di Sistema Portuale, AdSP, progetto faro
<b>Voci di glossario</b>	PNRR, MIMS, Fondo Complementare, PNC